Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3430 del 13/11/2026

Formazione continua in Trentino: la Giunta provinciale stanzia altri 2 milioni di euro. Il budget totale sale a 9,1 milioni

Continua il forte investimento della Provincia di Trento sulla formazione continua dei lavoratori e sulla competitività del sistema economico locale. La Giunta provinciale ha approvato un nuovo stanziamento di 2.000.000,00 euro ad integrazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese per interventi formativi, portando il budget complessivo a quota 9,1 milioni di euro.
"Con questo ulteriore stanziamento di due milioni di euro confermiamo il ruolo centrale del Programma FSE+ 2021-2027 come motore di crescita e qualificazione per il nostro territorio – sottolinea il Vicepresidente e Assessore allo sviluppo economico, lavoro, famiglia, università e ricerca, Achille Spinelli –. Investire sulle competenze dei lavoratori significa dare alle imprese trentine gli strumenti indispensabili per difendere la propria competitività e affrontare la transizione tecnologica. Al contempo, rendiamo l'avviso ancora più flessibile e mirato, sia per agevolare l'alta specializzazione sia per accompagnare con percorsi formativi concreti le aziende impegnate in complessi piani di riorganizzazione e rilancio".

La decisione è stata presa per rispondere alla consistente e crescente domanda di formazione da parte delle realtà produttive del territorio. L'intervento è cofinanziato dall'Unione Europea tramite il Fondo sociale europeo plus (FSE+) per il 40% del totale.

Sostegno a innovazione e aziende in crisi
L'integrazione dei fondi punta a garantire continuità nel supporto al tessuto imprenditoriale trentino e ai lavoratori, agevolando l'adattamento ai rapidi cambiamenti tecnologici, ambientali e socio-sanitari. Al contempo, la misura si conferma uno strumento cruciale per sostenere i piani formativi delle aziende in fase di risanamento o di riorganizzazione.

Le principali novità dell'Avviso
Insieme all'aumento delle risorse, il provvedimento introduce importanti modifiche per rendere gli interventi formativi ancora più flessibili ed efficaci:

- Estensione dei termini: per consentire un utilizzo ottimale delle nuove risorse, è stato esteso il termine entro cui le attività formative finanziate potranno essere realizzate.
- Formazione individualizzata: viene introdotta la possibilità di erogare formazione individualizzata (formazione per un unico partecipante) nel limite massimo del 30% delle ore complessive.
- Più flessibilità per le deleghe: per i progetti standard, il limite massimo cumulativo per affidare quote di attività a soggetti terzi (es. enti o imprese specializzate) sale dal 30% al 40% del valore del progetto.
- Focus sull'alta specializzazione: per i percorsi ad elevato contenuto tecnico-scientifico (volti a ottimizzare reparti o ruoli specifici con l'ausilio di società specializzate), le soglie di delega possono essere elevate fino all'80% del valore del progetto e al 100% delle ore di docenza.

- Adeguamento normativo sulla sicurezza: è stato aggiornato il requisito relativo alla regolarità dei soggetti proponenti. L'esclusione dai finanziamenti scatterà in presenza di provvedimenti definitivi legati alle violazioni individuate dal recente decreto ministeriale n. 78 del 22 giugno 2026 in materia di tutela del lavoro, salute e sicurezza.

Gestione e scadenze
Le nuove regole sulla formazione individualizzata, sulle deleghe e sull'estensione dei termini si applicano immediatamente a tutti gli interventi (anche già finanziati). I nuovi requisiti legati alle violazioni in materia di sicurezza sul lavoro entreranno invece in vigore per i progetti presentati a partire dal bimestre novembre-dicembre 2026.

Per maggiori informazioni
Tutti i dettagli e le modalità di presentazione delle domande sono consultabili nella pagina dedicata sul sito della Provincia autonoma di Trento:
www.provincia.tn.it/Servizi/Presentazione-di-progetti-per-realizzare-percorsi-di-formazione-continua

(sm)